

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del III trimestre 2023
e previsioni per il IV trimestre 2023**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	23	42	35
PROVINCE			
Bologna	13	46	41
Ferrara	12	49	38
Forlì	29	42	29
Modena	22	41	37
Parma	25	38	36
Piacenza	19	45	36
Ravenna	37	34	30
Reggio nell'Emilia	25	33	42
Rimini	33	50	18
Romagna	31	46	23

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21

Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2023

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	45	30	25	0,9
PROVINCE				
Bologna	35	34	31	-0,8
Ferrara	43	32	25	1,9
Forlì	52	29	20	2,1
Modena	48	26	26	1,2
Parma	44	30	26	0,8
Piacenza	32	40	28	-0,4
Ravenna	49	28	22	2,7
Reggio nell'Emilia	48	26	26	1,6
Rimini	59	24	17	1,3
Romagna	56	26	18	1,7

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22
Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	35	50	15
PROVINCE			
Bologna	36	54	11
Ferrara	41	48	10
Forlì	38	49	13
Modena	36	56	8
Parma	46	41	13
Piacenza	37	54	9
Ravenna	30	47	23
Reggio nell'Emilia	38	48	13
Rimini	15	45	40
Romagna	26	47	27

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	12	86	3
PROVINCE			
Bologna	13	83	4
Ferrara	8	91	1
Forlì	9	88	3
Modena	7	89	4
Parma	14	84	2
Piacenza	15	84	1
Ravenna	15	84	1
Reggio nell'Emilia	15	84	1
Rimini	9	89	2
Romagna	9	88	3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24
Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo
per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	28	51	20
PROVINCE			
Bologna	25	58	17
Ferrara	32	58	10
Forlì	29	54	17
Modena	36	51	13
Parma	42	42	16
Piacenza	31	46	23
Ravenna	24	53	23
Reggio nell'Emilia	32	50	18
Rimini	7	43	51
Romagna	17	48	35

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25

Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia. (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2023

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	39	56	3	1
PROVINCE				
Bologna	51	46	2	1
Ferrara	51	48	0	1
Forlì	26	73	0	0
Modena	40	56	3	1
Parma	34	63	1	2
Piacenza	39	57	0	4
Ravenna	35	61	3	1
Reggio nell'Emilia	23	74	2	2
Rimini	34	47	17	2
Romagna	31	59	10	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2023 sono state realizzate nel mese di ottobre 2023.